



Staats- und
Universitätsbibliothek
Bremen



Staats- und Universitätsbibliothek Bremen

**DFG-Projekt "Digitalisierung und Erschließung des Nachlasses des
Ägyptologen Adolf Erman (1854-1937)"**

**Brief von Giulio Farina von Museo Archeologico (Firenze)
an Adolf Erman**

Farina, Giulio

Firenze, 03.11.1919

Nachweis dieses Dokuments im [Kalliope-Verbund](#)

[urn:nbn:de:gbv:46:1-78570](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:gbv:46:1-78570)

3 novembre 1919

Carissimo mio Maestro!

non ho risposto prima alla Sua lettera, perché a letto malato: dal mio ritorno dalla Sicilia e già la seconda volta che sono assalito da febbri malariche e per quanto non ci sia pericolo alcuno, pure sono sempre noiose. Ciò Le spiegherà il mio silenzio.

Ho lavorato alcuni giorni a Palermo intorno alla famosa pietra. La copia dello Schäfer è olte ogni dire eccellente e solo in qualche particolare può essere migliorata. Io ero ben certo di ciò, perché so che il prof. Schäfer è un eccellente conoscitore dell'epigrafia egiziana, ma sono lieto di averne avuto una conferma diretta. Ora disegnerò una riproduzione delle due facciate e appena l'avorò terminata gli ne invierò una fotografia per suo uso. - Ho ricevuto l'estratto della notizia intorno al Wörterbuch, senza ritardi e senza impedimenti della censura. Noi siamo gente senza

rancori e anzi, posso dirle, che in nessun altro paese del mondo, la Germania ha oggi ancora tante simpatie quanto in Italia. Anche in quelli che furono animati di odio contro di essa durante gli anni della follia, oggi la pietà è subentrata all'odio per lo stupido strazio che ne hanno voluto fare e tutti sanno qui in Italia che la Germania risorgerà perché non si cancella dalla storia un popolo di settanta milioni, quando è animato dalle virtù del popolo tedesco. Questo per dirle che neppure la censura nostra è così poco intelligente da fermare pubblicazioni scientifiche. Attendo quindi con ansia qualche Suo articolo. Ho visto in un bollettino bibliografico del Griffith che Ella ha pubblicato di nuovo gli obelischi imperiali di Roma. Amerci conoscere la Sua interpretazione dalla quale avrò da imparare molto. Negli ultimi tempi che fui a Roma, nel 1914, copiai e collazionai più volte i testi dell'obelisco di Antinoo e mi proponevo di mandar-



2

Le una copia, come già avevo promesso al D. Grapow per il Dizionario. Forse Le avrebbe giovato. Per l'obelisco di Domiziano, dopo la mia non troppo felice pubblicazione, non ho avuto più modo di occuparmene. Le andrò a Roma nel prossimo Natale, rivedrò ancora una volta i due monumenti e Le comunicherò i risultati delle mie ricerche. — Dell'Ember conosco i primi articoli pubblicati sull' *ÄZ.*, sempre prima del 1914 e ritengo pure io che molti suoi ravvicinamenti siano affrettati. In questo genere di studi credo bisogna sapersi tenere a freno e non correr troppo per di stabilire, comunque sia, un rapporto tra alcune radici. È una virtù non sempre coltivata la pazienza! Io ho raccolto molto materiale in questi anni, ma sopra tutto mi sono preoccupato di fissare alcune leggi che regolano la comparazione. Spero presto di poter mettere insieme i miei studi. Per la sua grammatica ella potrebbe tener conto di questi:

— 44 *jj·j* "che non ha" (assimilato per *jw·j* cfr. il femminile) = ebr. *יָי*, ass. *aj* (ע), et. *י*

$\frac{m}{m} jnn$ [$\frac{m}{m} j'nn$ $\frac{m}{m} jn'n$] ass. זזז, "nichtig sein."
ebr. זז

[$\frac{m}{m} jn$ ebr. זז siehe!; wenn, so wahr; etc.

$\frac{m}{m} jn$ ebr. זז, ar. الج

$\frac{m}{m} jmj$ ebr. זז ar. ام hervor gehen

$\frac{m}{m} jn$ זז

$\frac{m}{m} jn$ זז "wie...!"

$\frac{m}{m} jn$ זז ar. اخر "poi." [tempo > luogo]

$\frac{m}{m} jn$ זז = זז

$\frac{m}{m} n$ זז etc.

$\frac{m}{m} h'$ זז, זז

* $\frac{m}{m} jn$ זז [diverso da dr.t]

Qualche altra osservazione per la sua grammatica vorrei ~~per~~ sottoporre alla sua scienza; ma per troppo per lettera le discussioni sono tante lunghe. Forse mi deciderò un giorno a scriverle una più lunga lettera. - Marianna Farina è appunto mia moglie che ha conosciuto attraverso l'Aegypten e dai miei discorsi. Insieme presentiamo alla sua signora e a lei i nostri omaggi.
Suo devoto Giulio Farina